





Parrocchia di S. Stefano in Pane

15 Febbraio 2015

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Risanaci, o Padre, dal peccato che ci divide, e dalle discriminazioni che ci avviliscono; aiutaci a scorgere anche nel volto del lebbroso l'immagine del Cristo sanguinante sulla croce, per collaborare all'opera della redenzione e narrare ai fratelli la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Lv 13,1-2.45-46*

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: "Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!".

Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 31

**R. Tu sei il mio rifugio,
mi liberi dall'angoscia.**

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno.

**R. Tu sei il mio rifugio,
mi liberi dall'angoscia.**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: "Confesserò al Signore le mie iniquità"

e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

**R. Tu sei il mio rifugio,
mi liberi dall'angoscia.**

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!

Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

**R. Tu sei il mio rifugio,
mi liberi dall'angoscia.**

II Lettura

1Cor 10,31-11,1

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.

Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mc 1,40-45)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: "Se vuoi, puoi purificarmi!". Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: "Lo voglio, sii purificato!". E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: "Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro".

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la grazia custodisce chi confida nel Signore, che guarisce da ogni forma di lebbra: animati da questa certezza rivolgiamo a Lui la nostra supplica, soprattutto per coloro che sono nella sofferenza e nella prova.

Preghiamo insieme e diciamo:

Liberaci da ogni male, Signore!

1. Perché la Chiesa offra ad ogni uomo segni concreti della vicinanza di Dio, mostrando il suo volto di misericordia e il suo amore preferenziale per i piccoli e i poveri.

Preghiamo.

Liberaci da ogni male, Signore!

2. Per quanti si sentono emarginati a motivo dell'età, della malattia, della condizione sociale: trovino nella parola del Signore e nei gesti di servizio dei fratelli la forza per vivere con serenità le loro prove.

Preghiamo.

Liberaci da ogni male, Signore!

3. Perché quanti sono privati da lavoro e dignità trovino la pronta solidarietà delle istituzioni e dei cristiani, nella risoluzione efficace di ogni disagio spirituale e materiale.

Preghiamo.

Liberaci da ogni male, Signore!

4. Perché noi, che celebriamo in questa Eucaristia il mistero dell'amore di Dio, purificati da ogni forma di lebbra, ci impegniamo attivamente per crescere nella comunione con i fratelli testimoniando con la vita la salvezza di Dio.

Preghiamo.

Liberaci da ogni male, Signore!

Dio onnipotente e misericordioso, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza, conforto nel pianto, ascolta la preghiera che, coscienti delle nostre infedeltà, ti rivolgiamo: salvaci dalle sofferenze presenti e donaci un sicuro rifugio nella tua Misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Signore, se vuoi puoi guarirmi!".
Gesù disse: "Lo voglio, guarisci".

La buona novella: il Signore guarisce

Un lebbroso. Il più malato dei malati. La sua malattia non è solo fisica. È uno che c'è ma non esiste. La legge ordina "Starà solo, lontano, fuori dell'accampamento". E Gesù, invece di lasciarlo solo e lontano, supera le regole, abbatte le barriere, lo accoglie e lo tocca. Tocca l'intoccabile. Ama l'inamabile. Nessun sacerdote l'avrebbe fatto, non solo per paura, ma perché lo vietava la Legge: quell'uomo era un castigato da Dio, un reietto, un rifiuto del cielo. Il lebbroso non ha nome né volto, perché è ogni uomo.

A nome di ogni creatura dice una frase bellissima: "Se vuoi, puoi guarirmi". Con tutta la discrezione di cui è capace: "Se vuoi". Il suo futuro è appeso a un "se". A nome nostro il lebbroso chiede: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, da queste lacrime? Cos'è la volontà di Dio? Sacrifici, sofferenze e pazienza? O un figlio guarito?. E Gesù è costretto a rivelare Dio. È costretto a dire una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: "Lo voglio: guarisci!". Ripetiamocelo, con emozione, con pace, con forza. Dio vuole figli guariti. A me dice: "Lo voglio: guarisci!". È la buona novella: invece di un Dio che condanna, il Dio che fa grazia, che guarisce la vita. Io sono certo della volontà di Dio. Lo mostra Gesù, a ogni pagina. Dio è guarigione! Non conosco i modi. So che non sarà moltiplicando i miracoli. Non conosco i tempi, ma so che lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. Il lebbroso guarito disobbedendo a Gesù si mise a proclamare e a divulgare il fatto. Ha ricevuto e ora diventa donatore: dona attraverso gesti e parole la sua l'esperienza felice di Dio. L'immondo, il castigato, diviene fonte di stupore e di Vangelo. Ciò che è scritto qui non è una fiaba, funziona davvero, funziona così. Persone piene di Gesù oggi riescono a fare le stesse cose di Gesù. Pieni di Gesù fanno miracoli. Sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: barboni, tossici, prostitute, li hanno toccati, un gesto di affetto, un sorriso, e molti di questi, e sono migliaia e migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il Vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo, che dona grande felicità.

padre Ermes Ronchi

15 Febbraio - 22 Febbraio 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 15 FEBBRAIO VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45 Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia</p>	Ore 8.00: fam. Rontini Ore 10.00: Gino, Lelio, Giuliana, Marino, fam Giannelli-Frosali Ore 11.30: Pasquino, Giancarlo Ore 18.00: fam. Milaneschi
<p>LUNEDI' 16 FEBBRAIO Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13 Offri a Dio come sacrificio la lode</p>	Ore 8.30: Iole, Riccardo Ore 18.00: Daniele, Piero, Cosetta
<p>MARTEDI' 17 FEBBRAIO Gen 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace</p>	Ore 8.30: Roberto, Renato, Anna Ore 18.00:
<p>MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO MERCOLEDI' DELLE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato</p>	Ore 8.30: Pancrazio, Gino, Bianca; Maria, Mario (viventi) Ore 17.00: Ore 18.00: Giuseppe, Carlo, Nevia, Ovidia, Angelo Ore 21.15:
<p>GIOVEDI' 19 FEBBRAIO Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Beato l'uomo che confida nel Signore</p>	Ore 8.30: Ore 18.00:
<p>VENERDI' 20 FEBBRAIO Is 58,1-9; Sal 50; Mt 9,14-15 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</p>	Ore 8.30: Maddalena, Raffaele, Assunta Ore 18.00: Franco
<p>SABATO 21 FEBBRAIO Is 58,9-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Mostrami, Signore, la tua via</p>	Ore 8.30: Rino, Guido Ore 17.00: Pasquale Ore 18.00: fam. Ciucchi, Carmela, Maria, Agostino
<p>DOMENICA 22 FEBBRAIO 1A DOMENICA DI QUARESIMA Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15 Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà</p>	Ore 8.00: fam. Malavolti, Maurizio Ore 10.00: Nino, Lucia, Anna, Arialdo, Libero, Lobredo Ore 11.30: Silverio Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 14 e domenica 15 febbraio: Il Gruppo Missionario organizza la vendita dei dolci per le Missioni (nella sala parrocchiale)

Domenica 15 febbraio ore 17.15: La Compagnia "Apparizioni Teatro" presenta "Sketch, risate ad alta velocità" al Teatro Nuovo Sentiero

Lunedì 16 febbraio ore 20:50: Visione del film "La promesse" (1996) di Luc e Jean-Pierre Dardenne guiderà la discussione Francesco Mininni al Nuovo Sentiero

Lunedì 16 febbraio ore 21.30:

Prove dei canti in preparazione alla Festa di Pasqua

Mercoledì 18 febbraio - Le CENERI:

Inizio della Quaresima: giorno di digiuno ed astinenza

SS. Messe alle ore 8.30 - 17.00 (Cappella dello Spirito Santo) - 18.00 - 21.15

Mercoledì 18 febbraio ore 21.15: Corso di preparazione alla Cresima degli adulti

Giovedì 19 febbraio ore 16.30: Adorazione Eucaristica

Venerdì 20 febbraio ore 17.20: Via Crucis

Venerdì 20 febbraio ore 18.00:

S. Messa animata dal Gruppo Missionario, a seguire incontro

Domenica 22 febbraio: Ritiro comunitario di Quaresima

Presso il Monastero di Santa Marta - inizio ore 9.15 - Padre Valerio Mauro guiderà il ritiro sul tema: "Gesù ci invita a preparare la sua Pasqua"

Le offerte raccolte la scorsa domenica sono state • **2.083,50**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it